

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3628 del 17/07/2023
Oggetto	DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, (PROVINCIA DI RIMINI). DITTA COOP: BRACCIANTI RIMINESE - PRATICA N. RNPP2554.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3755 del 17/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciassette LUGLIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, (PROVINCIA DI RIMINI). **DITTA COOP: BRACCIANTI RIMINESE** - PRATICA N. RNPP2554.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011

- n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
 - la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato De Donato;
 - la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;
 - la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 013577 del 10/12/2002 è stata rilasciata alla Ditta Soc.coop. Braccianti Riminese, P.I. 00126420405, la concessione per la derivazione di acque superficiali, con scadenza al 31/12/2005, mediante prelievo dai Fiumi/ Conca Marano e Ausa in Località

varie in Provincia di Rimini, attraverso autobotti ad uso lavaggio strade e lavori stradali per una richiesta di 250,00 mc/anno e una portata massima di 5,0 l/s (n. pratica RNPPA2554), risorsa n. RNA 6047;

- con domanda registrata n. PG/2008/958 del 02/01/2008 in fase di istruttoria non giunta agli atti finali, la Ditta Soc.coop. Braccianti Riminese, P.I. 00126420405 ha richiesto il rinnovo della concessione pratica RNPPA2554);

PRESO ATTO che con domanda registrata n. PG/2013/265172 del 28/10/2013, la Ditta Soc.coop. Braccianti Riminese, P.I. 00126420405, ha richiesto la rinuncia della suddetta concessione;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

ATTESO che il prelievo avveniva tramite camion cisterne e nell'istanza di rinuncia è dichiarato che i luoghi sono ripristinati;

PRESO ATTO che:

- in data 23/12/2002 con bollettino c.c.p. n 00367409 la Ditta Soc.coop. Braccianti Riminese ha versato un importo di euro 133,25 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, la Ditta Soc.coop. Braccianti Riminese ha versato regolarmente versati tutti i canoni fino al 2013 compreso;

CONSIDERATO che la Ditta Soc.coop. Braccianti Riminese ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 133,25, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. RNPPA2554, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RNPPA2554 richiesta dalla Ditta Soc.coop. Braccianti Riminese ;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RNPP2554, rilasciata alla Ditta Soc.coop. Braccianti Riminese, P.I. 00126420405, relativa al prelievo di acque superficiali mediante prelievo dai Fiumi Conca, Marano e Ausa in località varie in Provincia di Rimini, attraverso autobotti ad uso lavaggio strade e lavori stradali per una richiesta di 250,00 mc/anno e una portata massima di 5,0 l/s , risorsa n. RNA 6047;
2. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art.17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
3. di individuare nella Ditta Soc.coop. Braccianti Riminese, P.I. 00126420405, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 133,25, versato in data 23/12/2002 con bollettino c.c.p. n 00367409, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Soc.coop. Braccianti Riminese e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. n. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Dott. Stefano Renato de Donato

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.